

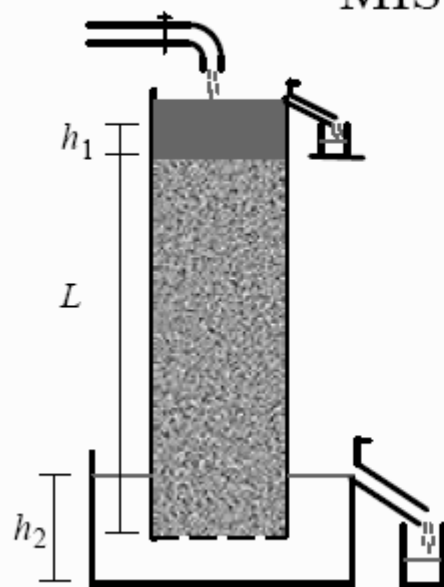
Idraulica

Prove di emungimento

armando carravetta

Il problema della caratterizzazione idraulica

MISURE DI CONDUTTIVITÀ IDRAULICA



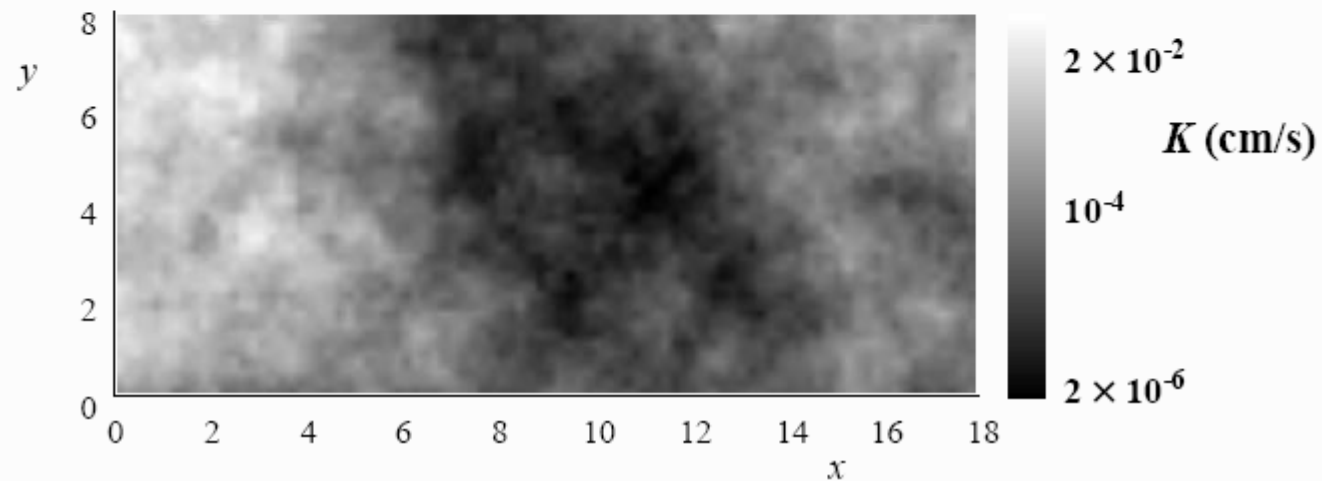
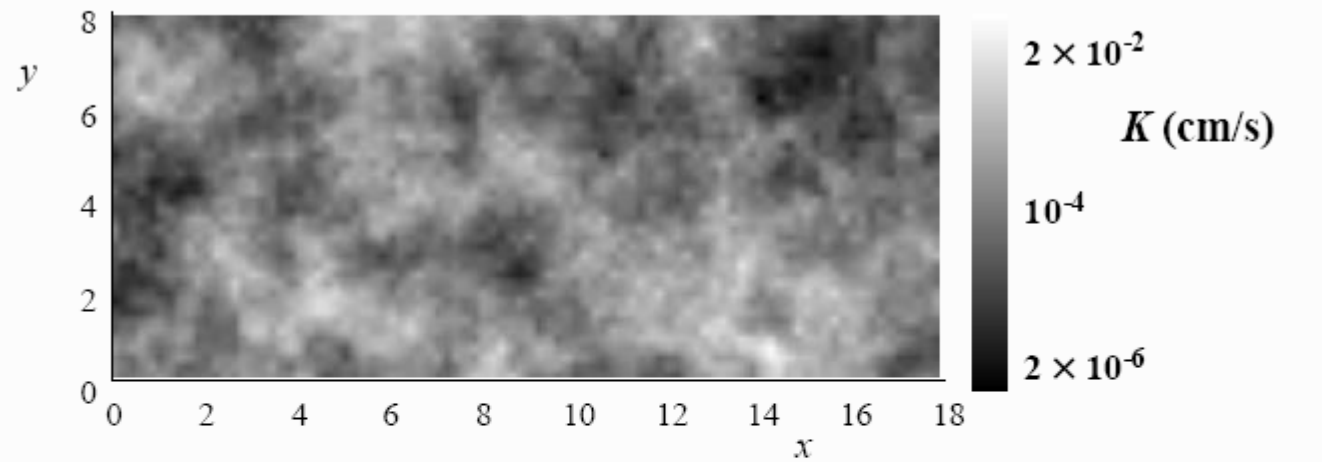
Laboratorio: Permeametro. Colonna di materiale poroso *indisturbato* agli estremi della quale viene applicato un gradiente idraulico (campo di filtrazione monodimensionale). Si distinguono il **a) permeametro a carico costante** e **b) a carico variabile** (adatto per basse permeabilità).

Applicando la legge di Darcy: $K = (Q L) / [(h_1 + L - h_2) \Omega]$

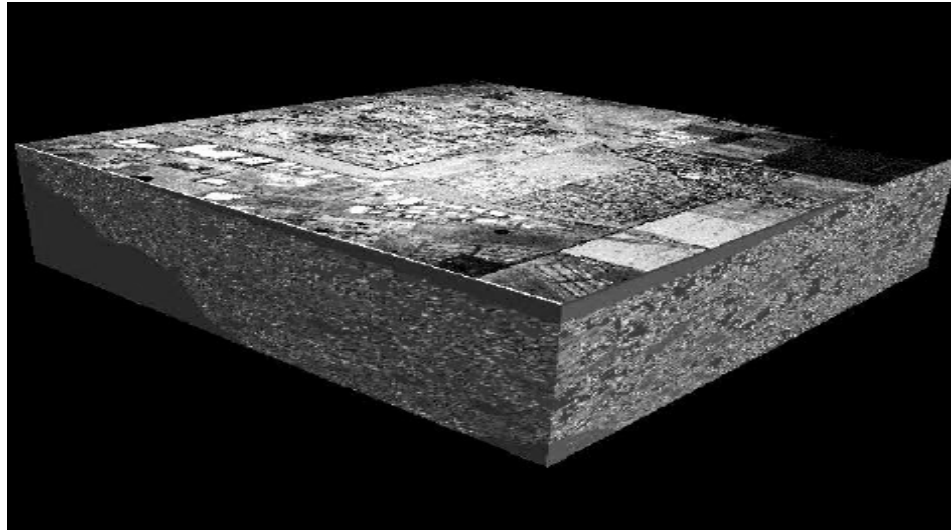
(scala di laboratorio)

in cui Ω è l'area della sezione trasversale della colonna di materiale poroso di sviluppo L e Q è la portata volumetrica misurata all'uscita sotto l'azione della differenza di carico $(h_1 + L - h_2)$

FORMAZIONI OMOGENEE / ETEROGENEE



Mezzi eterogenei

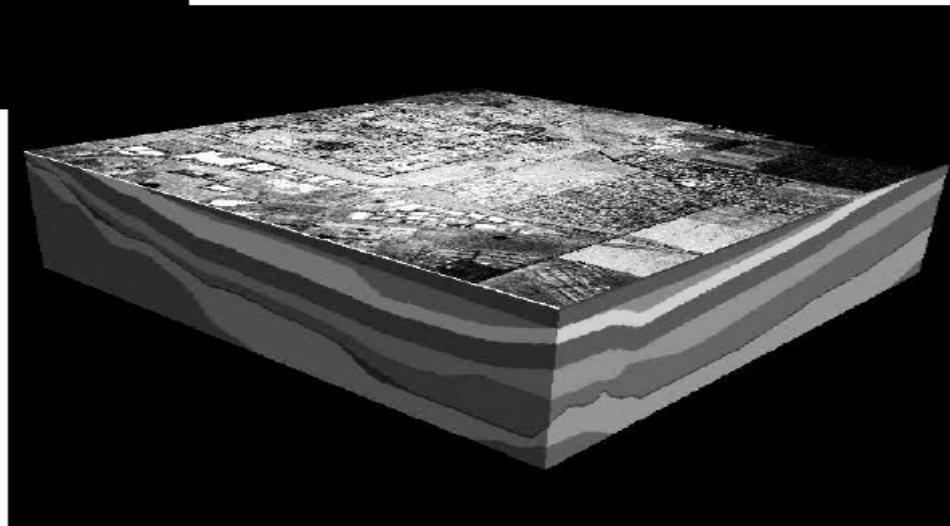


Campi Eterogenei

**Dettaglio dei sottodomini e
unità idrostratigrafiche**

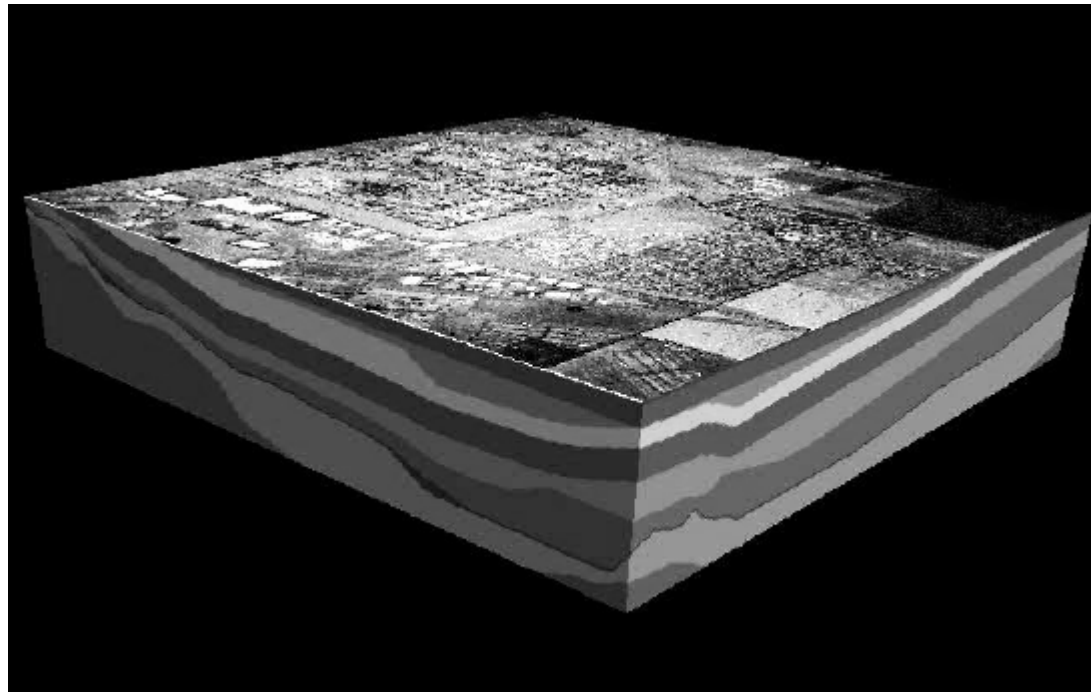
Posizione finale del soluto

Dominio omogeneo



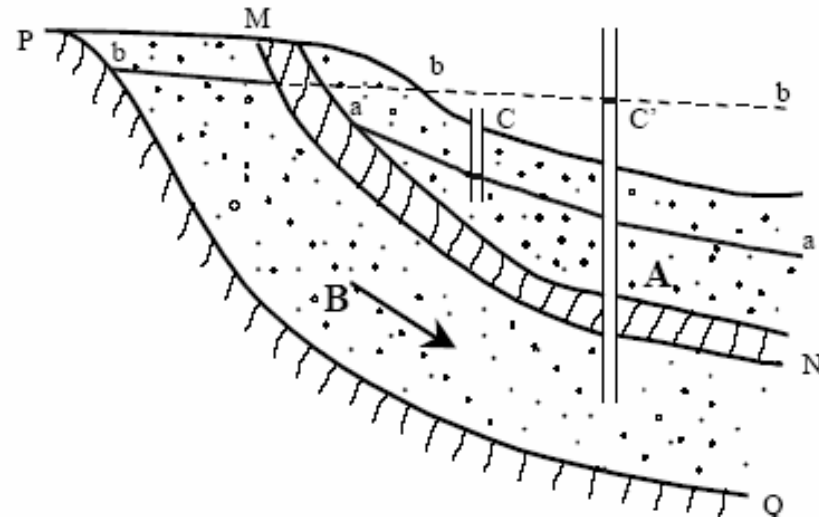
Schematizzazione concettuale

- E' possibile identificare classi di orizzonti sufficientemente differenziate dal punto di vista dei valori assunti dalle proprietà idrauliche



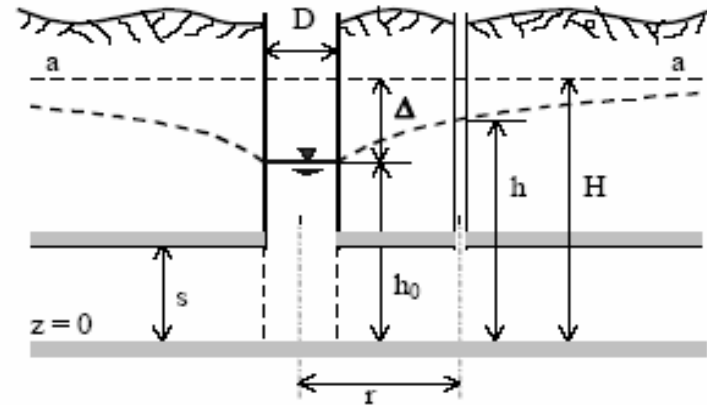
Prove di emungimento da falde acquifere

- Una volta identificato un acquifero di interesse è necessario caratterizzarlo
- Vogliamo studiare alcuni metodi per la determinazione delle proprietà delle falde acquifere al fine di una loro caratterizzazione idraulica
- Esamineremo due casi relativi alle falde artesiane confinate
 - Prove di emungimento in moto permanente
 - Prove di emungimento in moto vario



Prove di emungimento in moto permanente

- Abbiamo già studiato l'emungimento da una falda artesianiana confinata suborizzontale
- Le ipotesi richiamate erano di mezzo omogeneo ed isotropo e di spessore costante della falda
- Abbiamo verificato l'importanza della trasmissività della falda T prodotto dello spessore della falda s e del coefficiente di filtrazione f

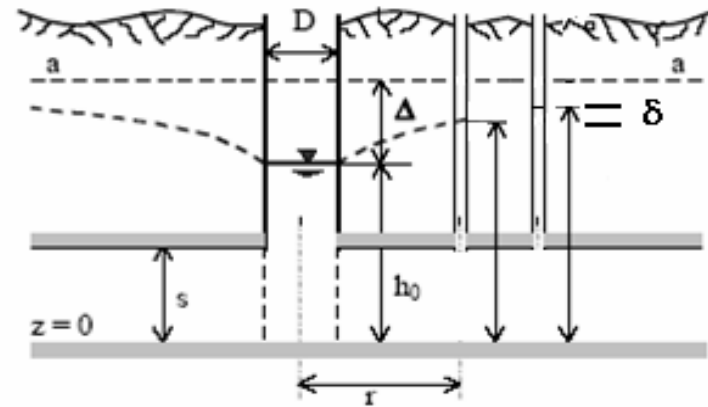


$$h = H + \frac{Q}{2\pi sf} \ln \frac{r}{R}$$

Metodo di Thiem

- Al fine di determinare un valore di trasmissività della falda può essere utile effettuare prove a regime nel corso delle quali svolgere le seguenti misure

- Portata emunta Q
- Dislivello piezometrico tra una coppia di piezometri alle distanze r_1 ed r_2

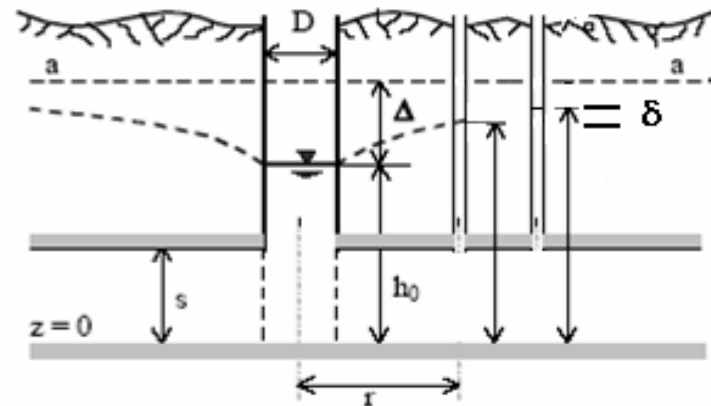


Metodo di Thiem

- Gli abbassamenti dei livelli piezometrici nei singoli piezometri rispetto alla falda indisturbata sono dati da:

$$-\delta h_1 = \frac{Q}{2\pi T} \ln \frac{R}{r_1}$$

$$-\delta h_2 = \frac{Q}{2\pi T} \ln \frac{R}{r_2}$$



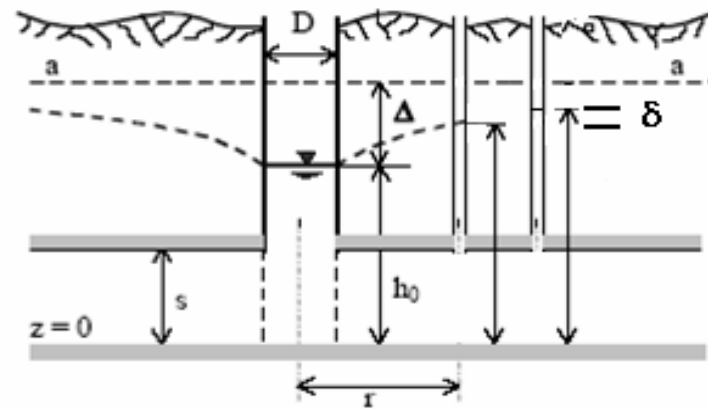
- Sottraendo la prima relazione dalla seconda si ottiene l'espressione del dislivello δ tra le letture dei due piezometri

$$\delta = \delta h_2 - \delta h_1 = \frac{Q}{2\pi T} \ln \frac{r_2}{r_1}$$

Metodo di Thiem

- Dalla lettura di δ e dalla misura della portata emunta si ricava il valore della trasmissività T:

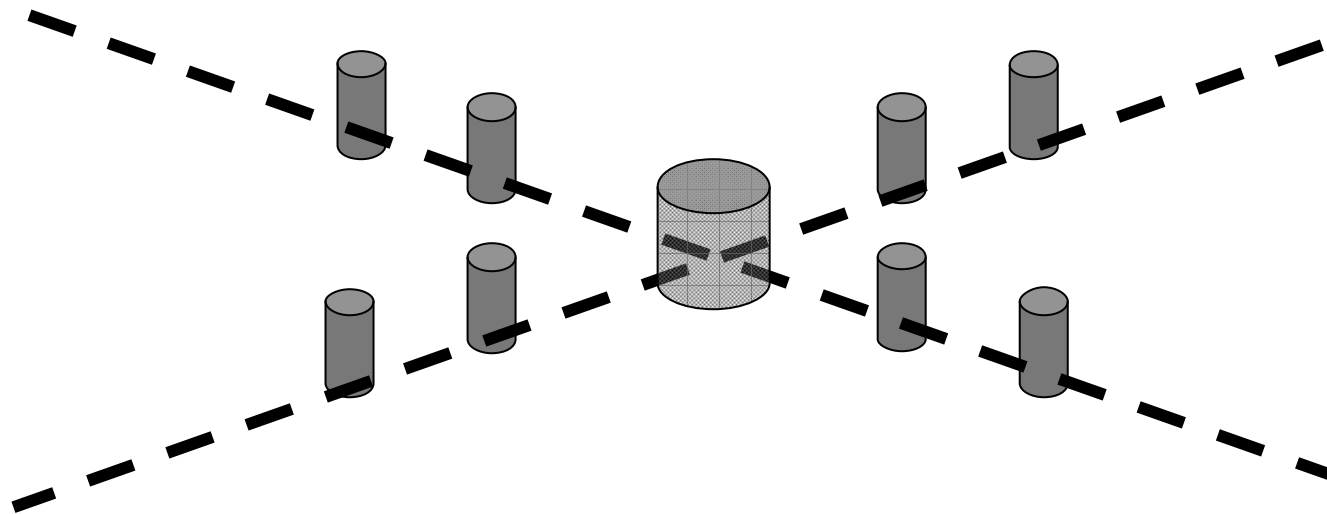
$$T = \frac{Q}{2\pi \delta} \ln \frac{r_2}{r_1}$$



- Il difetto di questo metodo consiste nella necessità di prolungare l'emungimento fino al raggiungimento delle condizioni di regime

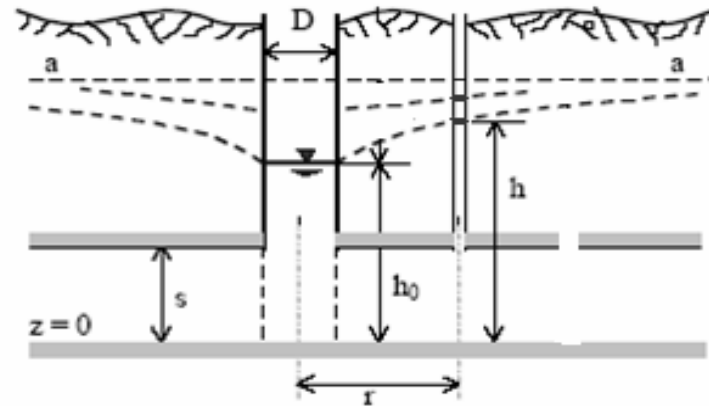
Metodo di Thiem

- Al fine di ridurre l'effetto di anisotropie locali conviene effettuare la misura su più coppie di piezometri.
- Una tipica disposizione prevede la perforazione di quattro coppie di piezometri disposti in pianta secondo due direzioni ortogonali



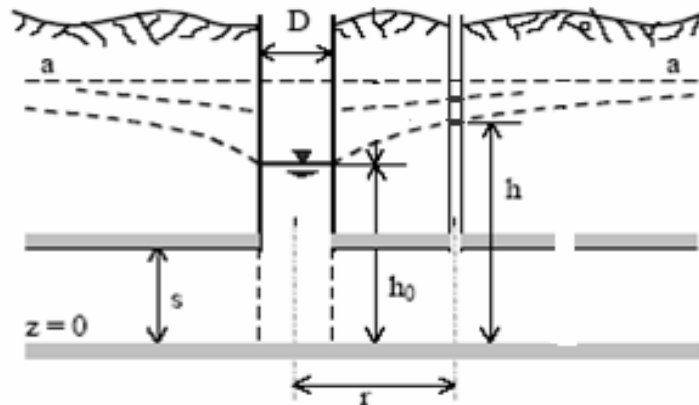
Metodo di Theis

- La determinazione della trasmissività della falda può essere effettuata anche nel corso di prove in moto vario
- Nel corso di tali prove occorre misurare
 - La portata emunta Q
 - L'andamento nel tempo dei livelli piezometrici in più piezometri nel corso del transitorio

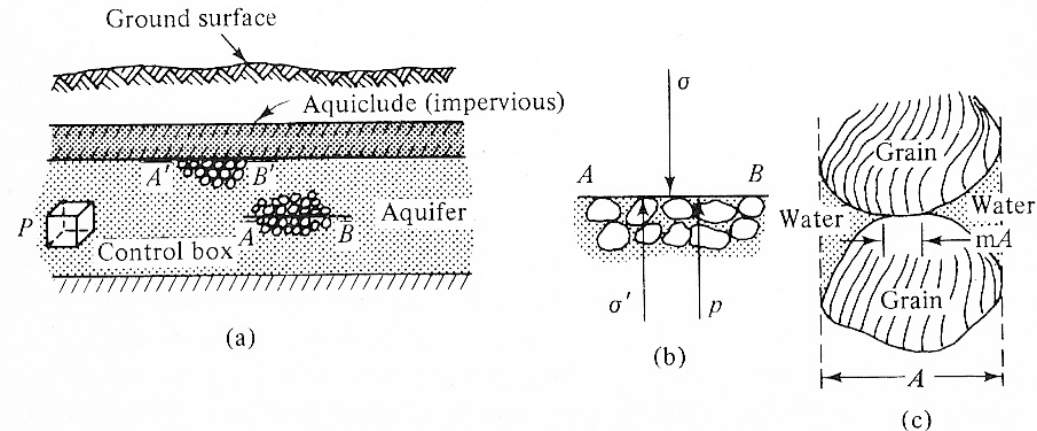


Metodo di Theis

- La difficoltà della interpretazione delle misure consiste nella necessità di tenere conto delle variazioni che il transitorio induce sulle caratteristiche morfologiche del mezzo poroso
- Infatti ad ogni variazione di quota piezometrica corrisponde in un certo punto della falda un aumento o una riduzione di pressione.
- La variazione di pressione ha effetti sulla densità del fluido e sulla porosità dell'ammasso



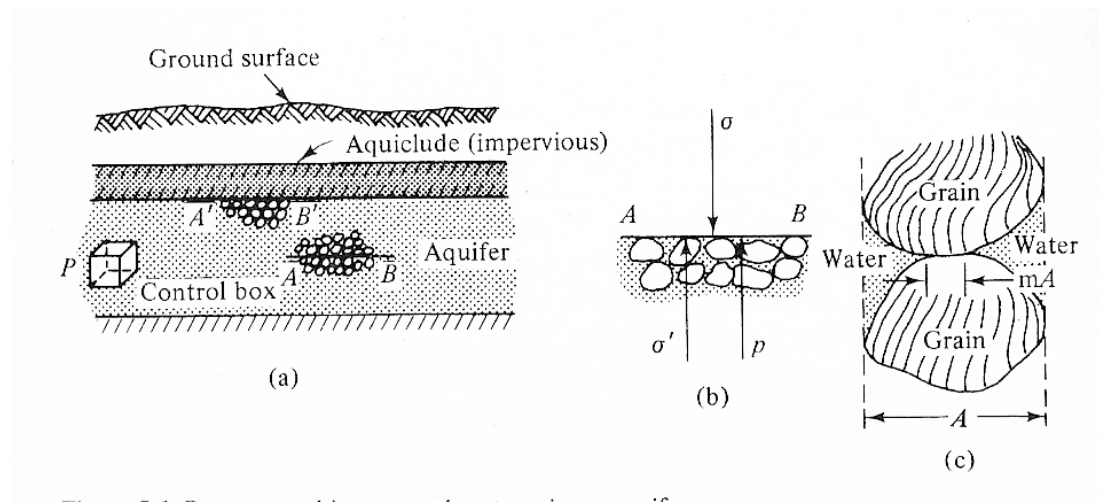
Effetti sulla falda delle variazioni di pressione



- Occorre ricordare il concetto di tensioni effettive introdotto da Terzaghi
- Il carico complessivo agente al disopra di una superficie AB nella falda è bilanciato dalla somma delle tensioni intergranulari e della pressione:

$$\sigma = \sigma' + p$$

Effetti sulla falda delle variazioni di pressione



- Una variazione del carico $d\sigma$ determina una variazione dei due termini $d\sigma'$ e p .

$$d\sigma = d\sigma' + dp$$

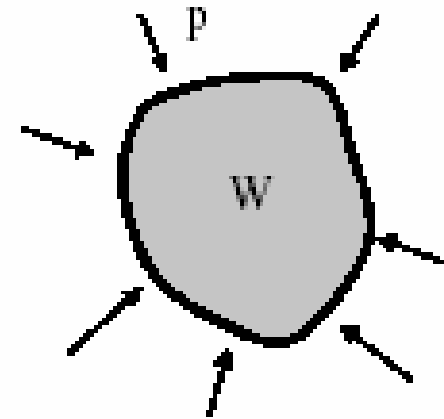
- Se manteniamo costante il carico, ma induciamo una riduzione di pressione -ad esempio tramite un pompaggio- determiniamo un incremento degli sforzi intergranulari di eguale intensità.

$$d\sigma = 0 = d\sigma' + dp \quad d\sigma' = -dp$$

Effetti sull'acqua delle variazioni di pressione

- Una variazione di pressione induce una variazione della densità dell'acqua legata al coefficiente di compressibilità dell'acqua:

$$\frac{d\rho}{\rho} = \frac{dp}{\varepsilon}$$



- In particolare se ρ_0 rappresenta la densità iniziale dell'acqua, una variazione di pressione dal valore p_0 al valore p determina una densità dell'acqua pari a:

$$\rho = \rho_0 e^{\beta(p-p_0)}$$

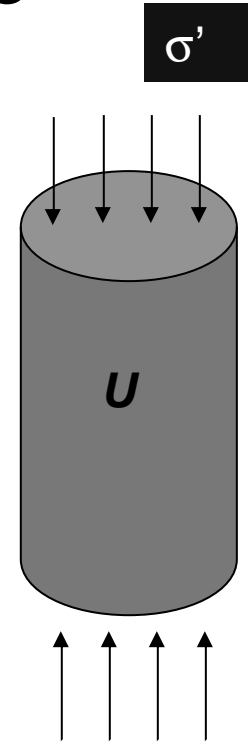
- Il segno meno indica che la densità diminuisce al ridursi della pressione e il volume occupato dall'acqua aumenta

$$U_w = U_{w0} e^{-\beta(p-p_0)}$$

Effetti sullo scheletro solido delle variazioni di pressione

- La matrice solida è elastica, mentre possiamo considerare indeformabili i singoli granelli.
- Una variazione di pressione e quindi degli sforzi intergranulari determina un riassetamento dello scheletro solido e una variazione di porosità.
- Le proprietà elastiche del materiale, considerando solo deformazioni verticali, sono espresse dal coefficiente di comprimibilità:

$$\frac{dU}{U} = \frac{d\sigma'}{\alpha}$$



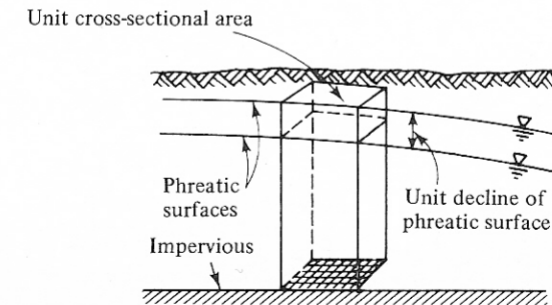
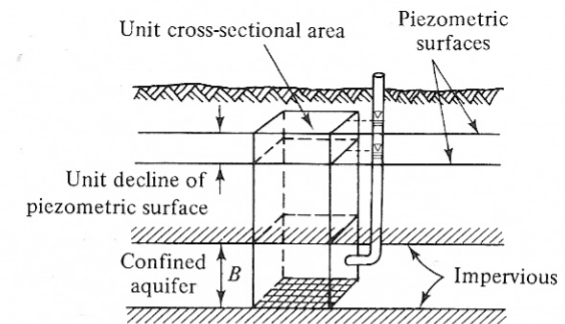
Effetti indotti da un emungimento

- Un emungimento in falda freatica o artesianiana determina una riduzione di pressione.
- Le espressioni dei due coefficienti di comprimibilità dell'acqua e di comprimibilità della matrice solida:

$$\varepsilon = \rho \frac{dp}{d\rho} \qquad \alpha = \frac{1}{(1-n)} \frac{dp}{dn}$$

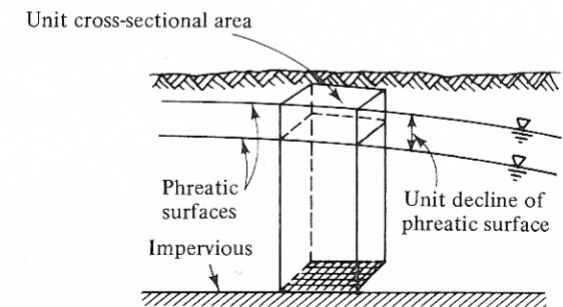
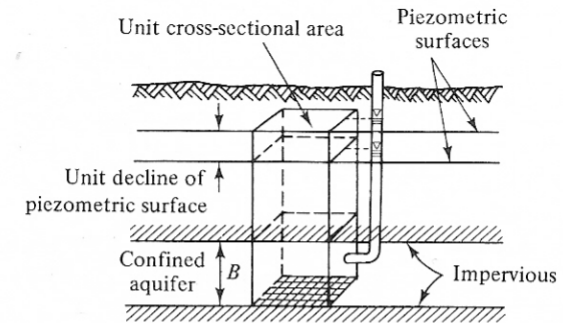
evidenziano gli effetti legati alla riduzione di pressione:

1. **Riduzione di densità e conseguente dilatazione dell'acqua**
2. **Riduzione della porosità**



Effetti indotti da un emungimento

- Ne consegue che durante il transitorio che si determina all'inizio dell'emungimento una quota parte dell'acqua emunta è acqua immagazzinata nella falda e rilasciata per effetto della riduzione di pressione.
- Allo stesso modo, durante il transitorio che si determina all'inizio di un ripompaggio una quota parte dell'acqua immessa nel pozzo è immagazzinata nella falda per effetto dell'incremento di pressione.
- Va osservato, peraltro, che gli effetti indotti sono in gran parte irreversibili in quanto le deformazioni dello scheletro solido determinate da assestamenti dei granelli.

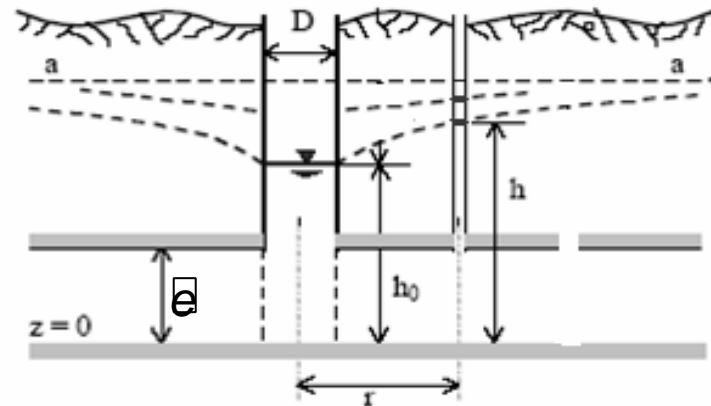


Coefficiente di immagazzinamento

- Per un prisma di falda di base unitaria si definisce coefficiente di immagazzinamento S la variazione del volume di acqua immagazzinante per effetto di una variazione di quota piezometrica espresso dalla quantità:

$$S = \frac{den}{dh} = e \frac{dn}{dh}$$

essendo $n \cdot e$ il volume dei vuoti



S è una grandezza adimensionale

Occorrerà a questo punto scrivere l'equazione di continuità rimuovendo l'ipotesi di scheletro solido indeformabile e fluido incomprimibile

Equazione del moto vario

- Scriviamo l'equazione di continuità per una anello di falda coassiale al pozzo di spessore dr e raggio r :

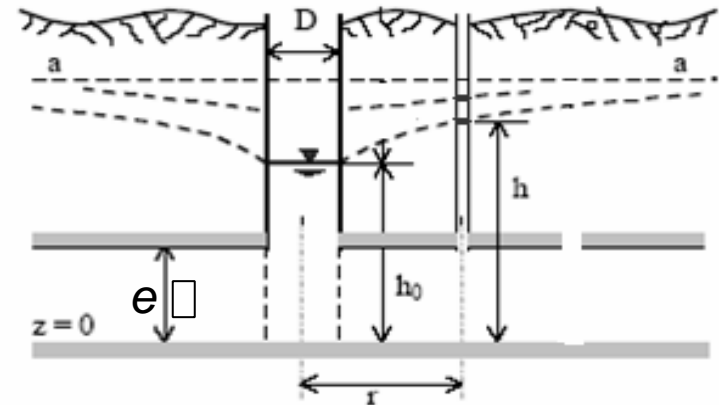
$$\left(Q + \frac{\partial Q}{\partial r} dr \right) dt - Q dt = \frac{\partial Q}{\partial r} dr dt = \frac{\partial (W_v)}{\partial t} dt$$

Vediamo il primo membro, ricordando che:

$$Q = 2\pi r T \frac{\partial h}{\partial r}$$

risulta

$$\frac{\partial Q}{\partial r} dt = 2\pi T \left(r \frac{\partial^2 h}{\partial r^2} + \frac{\partial h}{\partial r} \right) dt$$



Equazione del moto vario

$$\left(Q + \frac{\partial Q}{\partial r} dr \right) dt - Q dt = \frac{\partial Q}{\partial r} dr dt = \frac{\partial(W_v)}{\partial r} dt$$

Vediamo il secondo membro:

$$\frac{\partial(W_v)}{\partial t} dt = 2\pi r e dr \frac{\partial n}{\partial t} dt = 2\pi r e \frac{\partial n}{\partial h} \frac{\partial h}{\partial t} dr dt = 2\pi r dr S \frac{\partial h}{\partial t} dt$$

in quanto il volume dei pori per un anello di falda di spessore dr è espresso da

$$W_v = 2\pi r e n dr$$

- L'equazione fondamentale del moto vario in una falda artesiana si scrive pertanto:

$$\frac{\partial Q}{\partial r} dr = 2\pi T \left(r \frac{\partial^2 h}{\partial r^2} + \frac{\partial h}{\partial r} \right) dr = 2\pi r dr S \frac{\partial h}{\partial t} \quad \longrightarrow \quad \left(\frac{\partial^2 h}{\partial r^2} + \frac{1}{r} \frac{\partial h}{\partial r} \right) = \frac{S}{T} \frac{\partial h}{\partial t}$$

Soluzione dell'equazione del moto vario

$$\left(\frac{\partial^2 h}{\partial r^2} + \frac{1}{r} \frac{\partial h}{\partial r} \right) = \frac{S}{T} \frac{\partial h}{\partial t}$$

Tale equazione differenziale ha per soluzione:

$$\frac{\partial h}{\partial t} = \frac{C}{t} \exp\left(-\frac{S}{T} \frac{r^2}{4t} \right)$$

- Tale equazione esprime la variazione nel tempo della quota piezometrica a distanza r dal pozzo per effetto di una variazione della portata emunta, ma il suo impiego è subordinato alla valutazione della costante C

Metodo di Theis

- Immaginiamo di aumentare istantaneamente la portata emunta della quantità ΔQ :

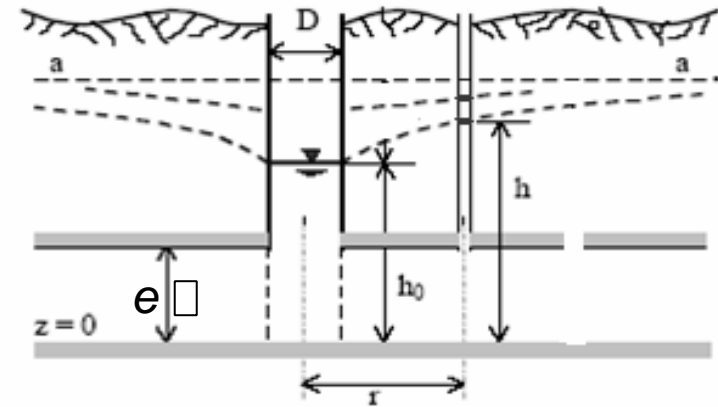
$$\Delta Q = -\int_0^{\infty} 2\pi r S \frac{dh}{dt} dr = -\int_0^{\infty} 2\pi S \frac{C}{t} \exp\left(-\frac{S r^2}{T 4t}\right) r dr$$

- Tale portata è l'integrale su r della variazione del volume d'acqua immagazzinato

$$u = \frac{S r^2}{T 4t} \rightarrow \Delta Q = -2\pi \frac{C}{t} S \int_0^{\infty} e^{-u} r dr$$

$$r dr = \frac{dr^2}{2} \rightarrow \Delta Q = -\pi S \frac{C}{t} \int_0^{\infty} e^{-u} dr^2$$

$$du = \frac{S}{4T} \frac{dr^2}{t} \rightarrow \Delta Q = -\pi S \frac{C}{t} \int_0^{\infty} e^{-u} \frac{T}{S} 4t du = -4\pi C T \int_0^{\infty} e^{-u} du = -4\pi C T$$



Metodo di Theis

- Abbiamo ricavato la costante C

$$C = -\frac{\Delta Q}{T4\pi}$$

$$\frac{\partial h}{\partial t} = -\frac{\Delta Q}{T4\pi} e^{-\frac{Sr^2}{T4t}} = -\frac{\Delta Q}{T4\pi} e^{-u}$$

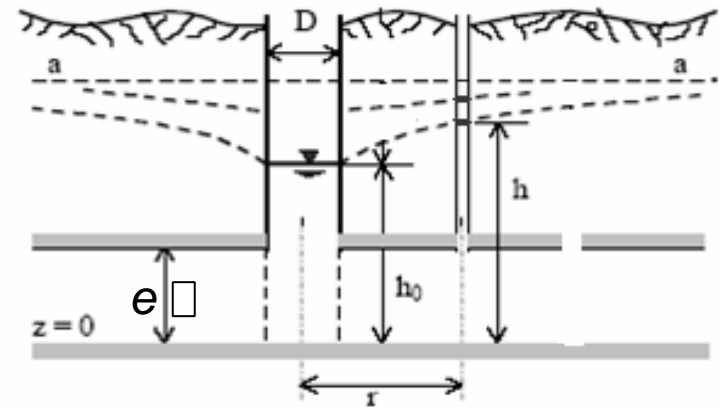
- Possiamo determinare l'abbassamento che corrisponde alla variazione di portata

$$\Delta h = -\int_0^t \frac{\partial h}{\partial t} dt = -\frac{\Delta Q}{T4\pi} \int_0^t e^{-u} dt$$

$$u = \frac{S}{4T} \frac{r^2}{t} \rightarrow \frac{dt}{t} = -\frac{du}{u} \rightarrow \Delta h = -\frac{\Delta Q}{T4\pi} \int_0^\infty \frac{e^{-u}}{u} du = -\frac{\Delta Q}{T4\pi} W(u)$$

- L'integrale W(u) può essere risolto mediante sviluppo in serie

$$W(u) = -\left[-0.5772 - \ln(u) + u - \frac{u^2}{2 \cdot 2!} + \frac{u^3}{3 \cdot 3!} - \dots \right]$$



Metodo di Theis

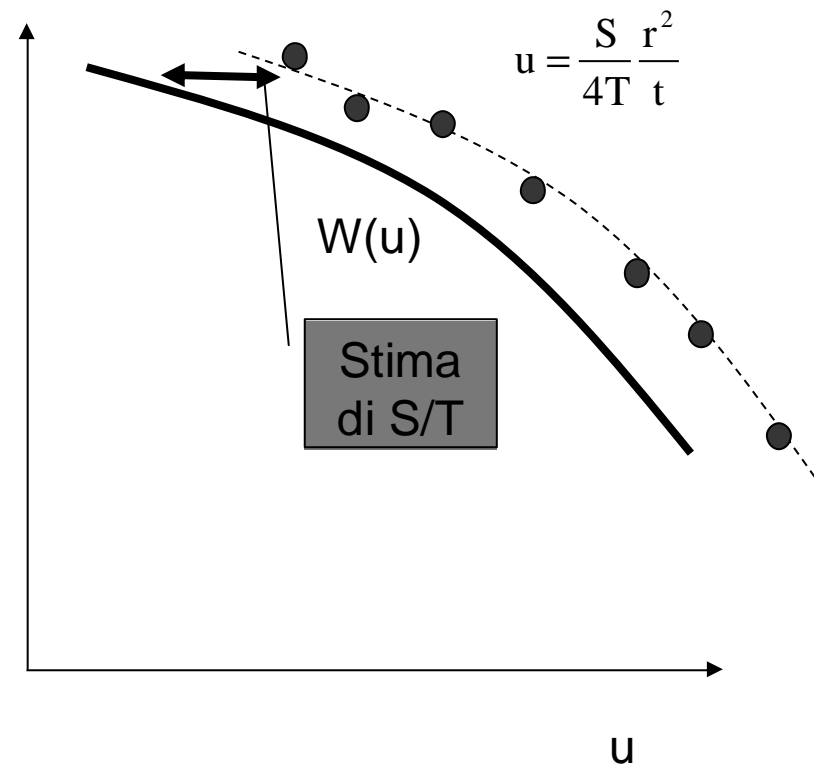
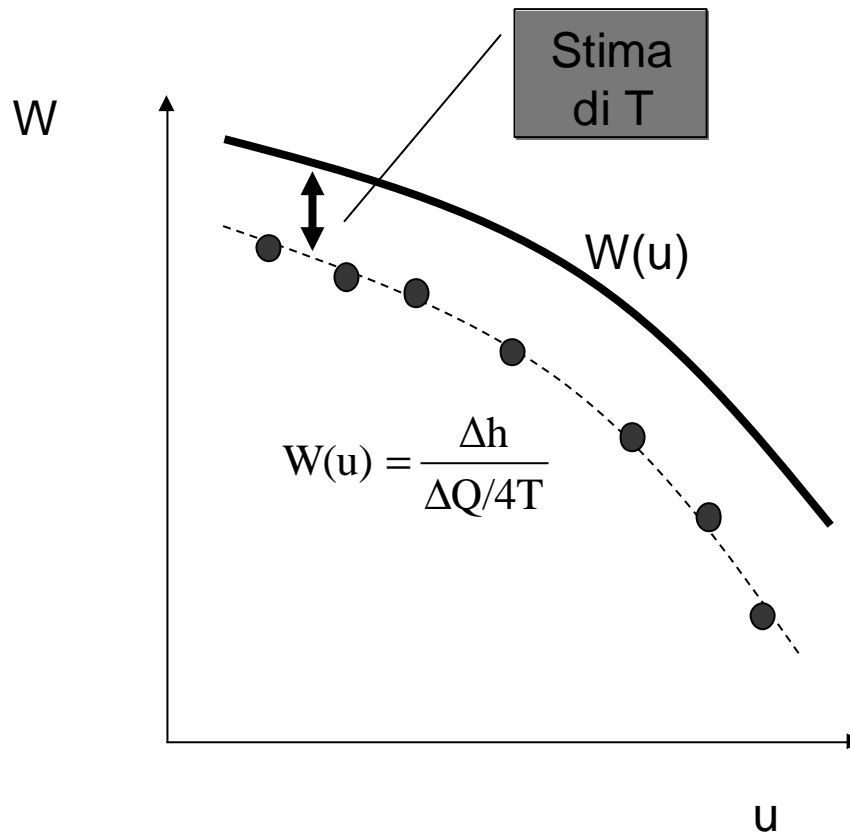
- Per la determinazione dei due parametri S e T della falda è possibile utilizzare un metodo di risoluzione grafico basato sulla registrazione dei valori di depressione misurati nel tempo ad una distanza r, per assegnato incremento di portata DQ

$$\Delta h = -\frac{\Delta Q}{T4\pi} W(u) \quad \Rightarrow \quad \frac{\Delta h}{\frac{\Delta Q}{T4\pi}} = W(u) = W\left(\frac{S}{T} \frac{r^2}{4t}\right)$$

- Si disegnerà in un diagramma log-log la curva espressione della funzione W(u). Se nello stesso diagramma si riportano i punti misurati con i corretti valori di S e T, i punti misurati dovranno ricadere lungo la curva.
- Se i punti non si sovrappongono, è possibile determinare i valori di S e T che consentono la sovrapposizione.

Metodo di Theis

- La trasmissività T può essere determinata osservando di quanto i punti discostano lungo l'ordinata
- Il rapporto S/T osservando di quanto i punti discostano lungo l'ascissa



Misure di livello

- La misura all'interno dei piezometri può essere effettuata o mediante un elettrodo o tramite una cella di pressione
- Nel primo caso viene calata nel foro una rollina metrica munita all'estremo di una coppia di elettrodi i quali quando vengono a contatto con l'acqua chiudono un circuito munito di cicalino
- Nel secondo caso viene immersa in profondità nel piezometro una sonda munita di cella di pressione.

